

Machet

doppiozero

9 Settembre 2011

Dialetto cremonese.

Che uduur de machèt!, si diceva sopraffatti da un fetore umano pungente e inconfondibile di sporco stagionato, misto di sebo e altri umori corporali stantii, di cicche spente e riciclate, che impregna muri e tessuti e aleggia intorno a certi soggetti come un'aura. Proprio di luoghi molto frequentati e poco aerati e di persone o indumenti che non si lavano da tempo.

Toni Fachini e Luciano Robuschi

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

M